



ISTITUTO COMPRENSIVO "PAOLO BORSELLINO"

Via Pantano, 32, 56023 Narnochio (PD) Tel: 050 776155, Fax: 050 778888

e-mail: pic440002@istruzione.it PEC: pic440002@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icborsellino.edu.it> C.F. 90030330501



Sulla base delle proposte pervenute e alla luce delle Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, la Commissione ha provveduto alla rielaborazione del documento

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(DDI)

Approvato dal Collegio con delibera n. 13 del 28 ottobre 2020

A seguito dell'emergenza sanitaria e alla luce delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) si è reso necessario elaborare un piano e un regolamento di istituto per l'anno scolastico 2020-2021.

Il documento "Didattica a distanza - Linee guida" elaborato dal nostro istituto ed approvate con delibera del Collegio dei Docenti n. 24 del 20/04/2020, ha fornito una cornice pedagogica, metodologica e organizzativa condivisa che ha garantito l'omogeneità dell'offerta formativa a distanza diretta ai nostri alunni durante il lockdown.

1. Riferimenti normativi

1. D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
2. D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica; 3. Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
4. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica

- da COVID-19;
6. Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 7. D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
 8. O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
 9. D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
 10. C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; 11. C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
 12. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020; 13. Regolamento di Istituto contenente le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
 14. Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
 15. Didattica a distanza - Linee guida approvate con delibera del Collegio dei Docenti n. 24 del 20/04/2020;
 16. Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

2. Analisi del fabbisogno

Già durante il precedente periodo di lockdown la scuola si è dotata di strumenti di indagine per rilevare i bisogni in termini di hardware e connettività degli alunni privi dell'opportunità di usufruire di device di proprietà ed ha attivato procedure per la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari, dotandosi di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

In occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico l'Istituto ha avviato una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di rispondere nel più breve tempo possibile alle necessità che si presenteranno.

3. Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "P. Borsellino" di Navacchio (PI), è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti sopra elencati ed è approvato dal collegio dei docenti, in vista della ratifica dal Consiglio di Istituto. Successivamente sarà allegato al PTOF dell'Istituto.

Il Piano per la DDI potrà essere in seguito modificato ed integrato, attraverso proposte che dovranno essere discusse ed approvate in Collegio Docenti, e poi ratificate dal Consiglio di Istituto.

Destinatari della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'istruzione sia in caso di chiusura generalizzata sia in caso di singola classe in quarantena.

Nel caso in cui una classe si trovi costretta alla quarantena, i docenti, coordinandosi con il Consiglio di Classe o il Team Docenti, attiveranno la didattica digitale integrata per l'intero gruppo classe, utilizzando le seguenti modalità sincrone/asincrone in base alle proprie scelte didattiche, alle esigenze degli alunni e al loro grado di autonomia:

- Lezione sincrone: l'alunno segue da casa le spiegazioni del docente e le attività didattiche ritenute dal docente più efficaci se svolte in sincrono;
- Lezione asincrona: invio di materiali didattici o altro con eventuale richiesta di feedback (utilizzando RE e/o Classroom).

Nel caso in cui uno o più alunni di una classe si trovino costretti alla quarantena o non possano presenziare alle lezioni perché in condizioni di fragilità, i docenti, coordinandosi con il Consiglio di Classe o il Team Docenti potranno attivare, la didattica digitale integrata in modalità asincrona (utilizzando RE e/o Classroom) con le metodologie più idonee .

3

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

→ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; → lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

→ la visione di materiale video predisposto o indicato dall'insegnante

2. Le unità di apprendimento online (svolte in caso di sospensione della didattica) possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento efficaci

3. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, considerando che determinati contenuti e metodologie potrebbero dover essere adattati per una fruizione differente rispetto a quanto avviene in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati/individualizzati, nell'ambito della didattica speciale.

4. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, nel quadro dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli

4
obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo

sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

6. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

4. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico AXIOS, che consente di gestire le presenze/assenze, l'assegnazione dei compiti, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e le prenotazioni per i colloqui scuola-famiglia. Questi ultimi si svolgeranno secondo modalità e calendario concordato e condiviso da deliberare in collegio docenti.
- La G-Suite for Education associata al dominio della scuola è costituita da un insieme di applicazioni web fruibili sia online che offline sviluppate direttamente da Google quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom,

Jamboard, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico come ad esempio Fluency Tutor.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre

discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

5. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo:

- almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria
- almeno 15 ore per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado).

2. Tale riduzione dell'unità oraria e del monte orario di lezione è stabilita: • per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, considerando che determinati contenuti e metodologie potrebbero dover essere adattati per una fruizione differente rispetto a quanto avviene in presenza

• per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980 tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente

6

le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline considerando inoltre di prevedere un tempo congruo per la consegna dei compiti assegnati.

6. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Hangouts Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di eventuali ulteriori video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro account collegato con il dominio della scuola @icborsellino.edu.it.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. 4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a chiunque di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

7

• Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

7. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, eventualmente coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icborsellino.edu.it
4. Le attività svolte in modalità asincrona devono essere riportate sul RE
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

8

8. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, G-Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali G-Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di

gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. 4. Il mancato rispetto di quanto sopra stabilito da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, nonché segnalazione agli organi di controllo istituzionali (Polizia Postale).

9. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità (docenti)

1. Per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare si rimanda a quanto previsto dalla contrattazione nazionale e dalla normativa.

10. Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue le stesse tipologie di valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, si distinguono le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali

9

o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. 3. La valutazione è condotta utilizzando gli indicatori di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

11. SEZIONE SPECIFICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto riguarda la Didattica Digitale Integrata delle Scuole dell'infanzia si fa riferimento alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del MIUR e agli Orientamenti pedagogici sui LEAD della Commissione Infanzia Sistema integrato 0-6 che danno fondamento pedagogico e indicazioni operative alle iniziative didattiche intraprese in questo settore. "Nella scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio". (dalle Linee guida del Ministero per la DDI).

1. Nel documento elaborato dalla Commissione Infanzia Sistema integrato 0-6" (D.lgs. 65/2017) dal titolo "Orientamenti pedagogici sui LEAD: Legami Educativi a Distanza – un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia", si affronta il tema delle pari opportunità e si individua nella scuola dell'infanzia un facilitatore di comunicazione mediante il quale è possibile garantire alla fascia più piccola e fragile una continuità relazionale e affettiva con il/la proprio/a insegnante e gruppo scuola.

10

Tale documento, infatti, nasce, con l'intento di supportare tutti gli operatori per rinforzare quegli aspetti relazionali che si basano sul contatto visivo, fatto di sguardi, emozioni, di voci e mettere in atto tutte quelle buone pratiche volte alla cura di tutti i discenti.

Nel caso di discenti con disabilità, tutte le insegnanti curriculari e di sostegno predisporranno in collaborazione, i contenuti essenziali nel Piano Educativo Individualizzato. Prioritario sarà mantenere la relazione con l'insegnante e, se possibile, con qualche compagno attraverso attività interattive digitali.

Nel nostro Istituto la scuola dell'infanzia ha utilizzato e utilizzerà il "minisito" o la "classroom" là dove sarà possibile per mantenere contatti con famiglie e alunni.

12. SEZIONE SPECIFICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'istruzione sia in caso di chiusura generalizzata sia in caso di singola classe in quarantena.

Nel caso in cui una classe si trovi costretta alla quarantena, i docenti, coordinandosi con il Consiglio di Classe o il Team Docenti, attiveranno la didattica digitale integrata per l'intero gruppo classe, utilizzando le seguenti modalità sincrone/asincrone in base alle proprie scelte didattiche, alle esigenze degli alunni e al loro grado di autonomia:

- Lezione sincrona: l'alunno segue da casa le spiegazioni del docente e le attività didattiche ritenute dal docente più efficaci se svolte in sincrono;
- Lezione asincrona: invio di materiali didattici o altro con eventuale richiesta di feedback (utilizzando RE e/o Classroom).

Nel caso in cui uno o più alunni di una classe si trovino costretti alla quarantena o non possano presenziare alle lezioni perché in condizioni di fragilità, i docenti, coordinandosi con il Consiglio di Classe o il Team Docenti potranno attivare, la didattica digitale integrata in modalità asincrona (utilizzando RE e/o Classroom) con le metodologie più idonee .

1. Per la scuola primaria verrà utilizzata la G-SUITE con le modalità espresse nell'art.5 di questo Regolamento. Tutti i docenti e discenti inoltre potranno scaricare e utilizzare la versione digitale multimediale del proprio libro di testo utilizzando il codice presente nel libro cartaceo. 2. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali verranno predisposte attività digitali e laboratoriali in base al profilo di funzionamento dell'alunno; attività di autocontrollo per alunni ADHD; attività ludico ricreative per alunni con maggiori difficoltà, attività relative all'autonomia

11

personale e non, per migliorare la motricità fine ed infine supportare con immagini visive, pecs, tutti i discenti che necessitano della CAA; piccole ricette visualizzate, verbalizzate e elaborate insieme ecc....

3. Tutti i docenti di sostegno sono promotori di una scuola che sia del tutto “integrante” in grado di dare risposte adeguate ai bisogni socio relazionali e di apprendimento di ciascun alunno.

13. SEZIONE SPECIFICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Per la scuola secondaria di primo grado rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa l'inclusione dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali; sarà quindi opportuno operare un'accurata scelta delle attività da proporre da parte dei docenti e degli eventuali assistenti educatori.

2. Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno a partire dai singoli PEI e dai singoli PDP, che potranno dunque subire modifiche

ed aggiustamenti concordati con il consiglio di classe ed i genitori sulla base delle necessità contingenti. Si considera l'opportunità di tenere contatti frequenti per far sentire la vicinanza e il supporto della scuola agli alunni e alle famiglie.

3. Al momento collettivo della videolezione rivolta all'intero gruppo classe, nel quale saranno coinvolti i docenti di sostegno, è opportuno alternare videolezioni e registrazioni realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, che comprendano anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento.

4. Possono essere previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso videochiamate e chat, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.

5. Premesso che l'individuazione degli strumenti è prerogativa dei singoli docenti e che l'attuale emergenza comporta dei limiti nella programmazione degli interventi, suggeriamo alcuni strumenti utili in generale, ed in particolare per gli alunni più svantaggiati:

- Registro elettronico
- Piattaforme specifiche per l'apprendimento
- Videolezioni sincrone

12

• File audio e video già esistenti, selezionati e/o adattati dai docenti. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata possono anche essere utilizzati video legati alla vita quotidiana, all'affettività ed alle relazioni.

- Strumenti per l'ascolto e la lettura (audiolibri)
- Tabelle, schemi, impostazioni grafiche, mappe concettuali
- Canale web messo a disposizione dal Ministero al seguente link:

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

14. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali l'Istituto "P. Borsellino" ha attivato un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di specifici criteri di priorità che saranno approvati dal Consiglio di Istituto.

15. Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti sono incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale: a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) sottoscrivono la dichiarazione sull'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti le azioni di contenimento del contagio da Sars-Cov-2.

13

16. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento d'Istituto sarà integrato:

- con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. (ex. dati sensibili)
- con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Saranno disciplinate inoltre le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e dei Consigli di classe e di interclasse.

In caso di DDI per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Particolare attenzione sarà data alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

La scuola inserirà infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

17. DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

L'attuazione della DDI, secondo le indicazioni del Piano per la DDI, avverrà nel rispetto del diritto alla disconnessione sancito dal CCNL 2016-2018, recepito nella contrattazione di istituto.

Gli orari per la comunicazione tra docenti e genitori dovranno essere regolamentati per garantire il diritto alla disconnessione dei docenti.